

Politica

[Home](#) [Opinioni](#) [CorriereTV](#) [Salute](#) [Motori](#) [Viaggi](#) [Animali](#) [Informazione locale](#) [Il quotidiano](#)
[CRONACHE](#) [POLITICA](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLI](#) [CINEMA E TV](#) [SCIENZE](#) [SPORT](#) [MILITARE](#)

» Corriere della Sera > [Politica](#) > *Aborto, sì a mozione sulla moratoria Passa alla Camera la linea Buttiglione*



PD E IDV SI ASTENGONO. L'ESPONENTE UDC: «CONTRASTARE CHI È CONTRO LA VITA»

Aborto, sì a mozione sulla moratoria Passa alla Camera la linea Buttiglione

Impegna il governo a promuovere all'Onu la risoluzione di condanna dell'aborto come strumento demografico



Rocco Buttiglione
(Eidon)

ROMA - Approvata la mozione Buttiglione sulla moratoria internazionale dell'aborto obbligatorio. Con la mozione la Camera impegna il governo italiano a promuovere una risoluzione delle Nazioni Unite «che condanni l'uso dell'aborto come strumento di controllo demografico ed affermi il diritto di ogni donna a non essere costretta o indotta ad abortire». L'Udc ha già avviato un analogo percorso al Parlamento Europeo. L'iniziativa partita dal presidente dell'Udc, Rocco Buttiglione, il primo a presentare una mozione sul tema, è stata poi affiancata da un documento a prima firma del deputato del Pdl Lucio Barani. Pd e Idv si sono astenuti votando invece a favore delle proprie mozioni - bocciate però dall'Assemblea - che avevano un dispositivo quasi identico a quelle di maggioranza ma mettevano l'accento sulla necessità

di promuovere la contraccezione.

IL DISPOSITIVO APPROVATO - Questo il dispositivo approvato: «La Camera impegna il governo a promuovere - ricercando a tal fine il necessario consenso alla presentazione - una risoluzione delle Nazioni Unite che condanni l'uso dell'aborto come strumento di controllo demografico ed affermi il diritto di ogni donna a non essere costretta ad abortire, favorendo politiche che aiutino a rimuovere le cause economiche e sociali dell'aborto».

«**NO A CHI È CONTRO LA VITA E CONTRO LA SCELTA**» - «Siamo tutti d'accordo che l'aborto è comunque un male, ma ci dividiamo sempre tra chi è per la vita e chi è per la scelta. È ora di contrastare tutti insieme chi nel mondo è sia contro la vita sia contro la scelta» ha detto Buttiglione dopo l'approvazione della sua mozione sulla moratoria internazionale dell'aborto obbligatorio.

15 luglio 2009

COMMENTA la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU **CORRIERE.IT**

SCRIVI

66
COMMENTI

4%

contoconto.it al 4%

Il conto deposito Carige con zero rischi e assoluta libertà!
www.contoconto.it

3,50%

Conto Arancio al 3,50%

Zero spese, soldi sempre disponibili. Aprilo in due minuti!
web.ingdirect.it

3,50%

Conto Deposito CheBanca!

Interessi in anticipo, nessuna spesa. Aprilo subito!
www.chebanca.it

solita minestra



15.07|16:34

nonnapapera

ecco, ci risiamo...ogni volta che rispunta la questione dell'aborto , i nostri bravi parlamentari e/o politici vari, probabilmente in " crisi di astensione" da notorietà sparano paroloni e sentenze su un problema difficile, tremendo, profondo ma non di loro competenza. L'aborto è una scelta difficile, complicata, quasi mai presa alla leggera, ma privata di ogni donna, e da lei dev'essere presa. Sono del parere che la donna va sostenuta e consigliata, ma anche aiutata ad abortire, se questa è la sua decisione. Non si può mettere al mondo un figlio non desiderato, per poi abbandonarlo nel cassonetto o sul bordo della strada, e cento volte meglio abortire, ed abortire in un ospedale, con tutto l'aiuto possibile . Purtroppo fra falsi moralisti, falsi cattolici e falsi obiettori di coscienza in Italia la possibilità di abortire nelle strutture pubbliche è un calvario di visite, incontri, rimandi e perdite di tempo, che di fatto spesso ti portano ad affrontare una gravidanza non voluta... Vorrei vedere i nostri bravi signori politici, che vivono nella bambagia a misurarsi con i problemi di una donna che si ritrova ad affrontare una gravidanza magari con un marito manesco , o frutto di una violenza o comunque di un disagio, anche fosse economico. Il peso di un figlio cade quasi esclusivamente sulle spalle di una donna in italia, e ha pochi aiuti dalle istituzioni , per non parlare del mondo di lavoro, dove una madre è paragonabile ad un lebbroso, da evitare.

postilla



15.07|16:34

CostaF

aggiungerei alla mozione: che nessuna donna sia costretta a scegliere di non abortire tramite tecniche di persuasione e pressione sociale. così forse mi convincerei: senza questa postilla è solo un modo di calcare la mano sui sensi di colpa delle donne. in altre parole: una vigliaccata.

La risoluzione deve individuare una soluzione: la soluzione è la contraccezione



15.07|16:32

Lettore_6240

La risoluzione deve però individuare una soluzione: la soluzione è la contraccezione. Se si è contrari all'aborto l'unico modo per evitarlo è la contraccezione. Come mai questa volta non si parla della soluzione come nel caso dell'Aids? Forse perché questa volta la soluzione pratica va contro il credo dei Buttiglioni? Che ipocrisia, prima la posizione contraria alla depenalizzazione dell'omosessualità, ora questa pagliacciata contro l'aborto (ma non contro a ciò che veramente combatte gli aborti, cioè una procreazione responsabile). I quattro gatti che ascoltano la chiesa pure quelli perderanno la pazienza.

Allora proponiamo che le donne cinesi che non vogliono abortire vengano accolte in Italia.



15.07|16:32

riccardo2009

Per coerenza, se ci preoccupiamo di cosa accade nelle altre nazioni, dovremmo anche accogliere in Italia i dissidenti. In Cina il problema della sovrappopolazione è reale, per cui va bene fare una mozione contro l'aborto obbligatorio; ma è impensabile senza la promozione di una seria campagna a favore dei contraccettivi, come proposto da PD ed IV.

era ora



15.07|16:32

canadese1963

era ora che qualcuno si preoccupasse di fare qualcosa su questi temi



Tutti i commenti